

IL TEOREMA DI CHIARADIA

Il teorema , in matematica, è una proposizione dimostrabile e prende il nome , tramite il tardo latino, dal greco *theorema* che significa meditazione. In effetti il Teorema di Chiaradia - così ho avuto l'idea di chiamarlo - dimostra inequivocabilmente che l'idea base del Fiori Napoletano ancora prima che un sistema dichiarativo è in effetti un modo nuovo di intendere il bridge e di codificarne il linguaggio. La nuova concezione napoletana qui, o forse anche qui sta la genialità della meditazione che ha affascinato il mondo e che da tutti i grandi campioni è stata adottata, è stata quella di **fondere** due sistemi sostanzialmente differenti, ma concettualmente assimilabili. Uno di carattere *naturale* per le mani di forza non elevata e con aperture naturali e uno, di carattere *convenzionale*, riservato alle mani di forza di 17 punti o più, con risposte, a gradino all'apertura di 1 Fiori, gradini indicanti i numeri di controlli.

Qualcuno penserà : eccolo è caduto in contraddizione !! Prima parla di **fusione** naturale-convenzionale poi risponde all'apertura di 1 Fiori convenzionale a gradini. Ma questa è sterile polemica. Tutta Italia - e non solo - che gioca naturale o Quinta Nobile , utilizzando le sottoaperture a Cuori e Picche , utilizza le aperture semi forzanti di 2 Fiori , non Crodo ormai reperibile solo nei Musei di storia antica, o forzanti di 2 Quadri , inserite nel sistema di fatto cosa fa? Utilizza qualcosa di simile al Fiori napoletano, in una fascia convenzionale (2 Fiori e 2 Quadri) con la penosa aggravante che apre a livello di 2 invece che a livello di 1 sprecando ben cinque step dichiarativi! E, credetemi, in dichiarazione è fondamentale non fare salti o sprecare tempi licitativi.

Concludendo quando sentite parlare di Sistemi Convenzionali approfondite bene l'argomento e chiedetevi perchè la maggioranza delle coppie di professionisti o di grandi giocatori non usa il naturale con mille gadgets che vanno e vengono come la moda. Il gadget è importante, ma non può sostenere da solo, con leciti artifici da usare solo in casi

particolari, un sistema naturale. In autunno uscirà un aggiornamento della quinta nobile, dove non troverete più - con l'attuale significato - le aperture di 2 Fiori e di 2 Quadri per mani forti o semi forzanti, ma troverete un sistema naturale che chiederà i mezzi controlli con l'apertura di 1 Fiori. Poi mi direte se è così difficile giocare il Teorema di Chiaradia, perchè questa idea nuova, da là deriva. Perchè il Fiori Milano o il Fiori Napoletano è un sistema naturale con alcune dichiarazioni - per le mani forti - convenzionali. Le stesse che giocate ora. Per correttezza un'ultima precisazione. L'idea del **Teorema di Chiaradia** mi è venuta rileggendo, per la ventesima volta, il Fiori Napoletano. E ciò che ha fatto scattare in me il concetto di **Teorema** è stata la rilettura della Prefazione al citato testo di Chiaradia a firma di Pietro Forquet, uno dei grandissimi del Bridge, pluricampione di tutto ciò che il Bridge agonistico ha offerto e offre. (cfr : Il Nuovo Fiori Napoletano, Ed. Mursia - Quarta edizione 1999)

*Pier Massimo Fornara
Milano 06 luglio 2007*